

che ha recepito ricorsi e sentenze del Tar e del Consiglio di stato su istanze delle aziende elettriche, alcune delle quali sono state messe in ginocchio dai mancati pagamenti delle bollette.

## **OSPEDALE DI CASTELLO**

# Mio marito così è rinato

● Gent.mo Direttore,

Le scrivo questa lettera per ringraziare personalmente il Dottor Benedetto Angelo, direttore del reparto Rianimazione dell'ospedale di Castel San Giovanni, al quale sono alquanto riconoscente in quanto ha salvato la vita di mio marito, di 54 anni, il quale è arrivato nel suo reparto in condizioni disperate, in

Gennaio 2017, con possibilità di vita quasi pari allo zero. Angelo, mi permetto di chiamarlo così, perché secondo me lo è di nome e di fatto, si è messo a disposizione con la propria professionalità, nonché con la propria umanità, ha sempre cercato, nonostante la situazione fosse drammatica, di infondermi coraggio, anche se, quello che volevo sentirmi dire, del tipo "suo marito ce la farà" non mi è mai stato detto, perché egli mi diceva solo la verità.

Il periodo, nel quale mio marito è stato in rianimazione, per la sottoscritta è stato terribile, in quanto ogni giorno si sfidava la morte, ma la professionalità di tutto questo staff, dai medici alle infermiere, alle OSS ha in parte attenuato la mia sofferenza, in quanto tutti erano attenti, meticolosi e disponibili per

ogni tipo di mia richiesta. Un ringraziamento particolare lo voglio fare alla sig.ra Anna, responsabile di sala.

Tutto questo per dire che, il loro aiuto, le varie cure prestate ed un pizzico di buona sorte, ha contribuito al fatto che, mio marito, una volta uscito dal reparto stesse meglio anche dopo una lunga serie di lavori di riabilitazione, questa avvenuta tra le mura domestiche.

Io vorrei che tutte le persone che leggeranno questa missiva credano fino in fondo al fatto che dopo il buio ci sia sempre la luce, anche nei momenti più bui e che dobbiamo essere fieri di avere queste perle di reparti, anche in ospedali di provincia, dove la cosa primaria è la dedizione al prossimo.

**Cristina Lertua**